

Art. 15 - Consiglio Direttivo Nazionale

Il Consiglio Direttivo Nazionale è eletto dall'Assemblea dei Soci ed è costituito: da **otto soci** scelti tra i soci professionisti Mediatori familiari e/o Formatori A.E.Me.F e, almeno due, tra i soci fondatori in possesso delle stesse caratteristiche.

In seno al Consiglio Direttivo Nazionale sono eletti : **Il Presidente nazionale, il Vice-Presidente ed il Tesoriere.**

Fanno altresì parte, di diritto, del Consiglio Direttivo Nazionale i tre Presidenti delle Macro-Regioni.

1.- Il Presidente dell'Associazione è il Presidente del Consiglio Nazionale Direttivo è eletto, a maggioranza, dai sette membri eletti nel Consiglio Direttivo nazionale dall'Assemblea straordinaria. Il Presidente dell'Associazione ha la rappresentanza legale della stessa di fronte a terzi e in giudizio e il potere di firma per tutto ciò che occorre al funzionamento dell'Associazione per perseguire i fini statutari.

Il Presidente può delegare, in parte, i propri poteri e la firma sociale al Vice-Presidente;

Per lo svolgimento di attività specialistiche o consulenze specifiche utili e necessarie al perseguimento dei fini statutari il Presidente può avvalersi della collaborazione e del supporto di terzi da lui stesso individuati, che siano in possesso di specifiche professionalità;

Per l'apertura di conti correnti bancari, postali, per operazioni finanziarie o apertura di sedi periferiche dell'Associazione il Presidente dispone su delibera del Consiglio Direttivo Nazionale che ne determina limiti e poteri.

Il Presidente, in caso di necessità, potrà assumere provvedimenti di urgenza, da ratificarsi, da parte del Consiglio Direttivo Nazionale, nella prima riunione successiva.

2.- Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di temporaneo impedimento o su delega specifica di quest'ultimo per determinati aspetti dell'organizzazione.

3.- Il Tesoriere ha la responsabilità della custodia dei fondi dell'Associazione, e ne tiene la contabilità, secondo le indicazioni del Consiglio direttivo. Inoltre effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predisponde (dal punto di vista contabile) il rendiconto economico annuale e il bilancio di previsione.

In caso di assenza di un consigliere, senza giustificato motivo, per tre volte consecutive nell'anno, alle riunioni del Consiglio Direttivo, lo stesso si intenderà decaduto.

In caso di decadenza, morte, dimissioni o impedimento definitivo di un consigliere, il Consiglio lo sostituisce per cooptazione con un altro socio che durerà in carica fino al termine del mandato.

Qualora vengano a mancare cinque consiglieri, il Consiglio Direttivo Nazionale si intenderà decaduto e dovrà essere convocata l'Assemblea per indire nuove elezioni.

Il Consiglio Direttivo Nazionale inoltre:

attuа le deliberazioni dell'Assemblea, e pone in essere ogni iniziativa utile a raggiungere i fini statutari, definisce il programma annuale di attività dell'Associazione, conferisce incarichi e autorizza eventuali rimborsi spese, determina annualmente le quote associative per le diverse categorie di soci, delibera sull'ammissione o esclusione dei soci stessi, redige e propone all'Assemblea modifiche al presente Statuto, propone annualmente all'Assemblea il rendiconto consuntivo e preventivo dell'Associazione per l'approvazione.

E' competenza inoltre del Consiglio Direttivo Nazionale predisporre ed approvare:

Il "Regolamento delle norme transitorie per l'iscrizione nei Registri di competenza dei soci A.E.Me.F." valutando la formazione, le competenze e le attività svolte entro l'anno antecedente alla data di approvazione del presente statuto; il "Regolamento per le sedi territoriali regionali", il "Regolamento per l'iscrizione al Registro dei Professionisti Mediatori familiari A.E.Me.F." e quello dei "Formatori", il "Regolamento per la Deontologia e la Disciplina"; il "Regolamento per l'iscrizione dei Centri/Istituti riconosciuti dall'A.E.Me.F. nel relativo Registro e ogni altro Regolamento necessario per il perseguimento dei fini statutari.

I Centri/Istituti di formazione in Mediazione Familiare, i cui corsi di formazione sono già riconosciuti alla data di approvazione del presente statuto sono automaticamente inseriti nel Registro dei Centri/Istituti di formazione in Mediazione Familiare previo parere del Coordinatore della Commissione per la Didattica e la Ricerca.

Il Consiglio Direttivo Nazionale viene convocato dal Presidente, che lo presiede, almeno una volta ogni tre mesi, mediante posta elettronica e le sue riunioni sono valide con la presenza di almeno sei membri.

Le deliberazioni vengono prese con la maggioranza semplice. Uno dei membri funge da Segretario e cura la regolare tenuta dei verbali.